



GRUPPO
SENIORES

MONTE FORNO da RATEČE

ALPI GIULIE ORIENTALI

mercoledì 23 aprile 2025

INTERSEZIONALE CON GR.SENIORES "SLOW TREKKING" - GORIZIA



DISLIVELLO : +/- 750m

DIFFICOLTÀ : E

DURATA : h 7.00 (soste escluse)

PARTENZA:

h 7.30 Udine parcheggio scambiatore via Chiusaforte

h 8.00 bar "al fungo" Gemona

TRASPORTO: mezzi propri

QUOTA MACCHINA : 62 €

PRANZO: al sacco

ISCRIZIONI:

entro h 19.00 venerdì 19 aprile 2025

ONLINE sul sito www.alpinafriulana.it o allo SPORTELLO in via Brigata Re, 29 - UD

NON SOCI CAI: assicurazione obbligatoria € 12.50 o € 21.00

COORDINATORI:

P. Venier - L. De Marchi
(SAF CAI - Gruppo Seniores)

Gruppo Seniores - UD

telefono: **(+39) 388 301 9935** (anche WhatsApp)

**ATTENZIONE ! L'escursione è di MERCOLEDI'
E' necessario portare con sè la CARTA DI IDENTITA'**

ITINERARIO

Udine - Gemona - Fusine - Rateče (SLO)

Parcheggeremo nello spazio circostante la Gostilna "Ponca".



Sezione di Udine del Club Alpino Italiano Odv - Gruppo Seniores
Udine - Via Brigata Re, 29 +39 0432 504290 seniores@alpinafriulana.it
www.alpinafriulana.it

PERCORSO

dal programma del Gr.Escursionisti Seniores " Slow Trekking" sez CAI di Gorizia

Monte Forno o Dreiländerecke è una meta classica e molto frequentata delle Alpi Giulie, basti pensare che c'è la possibilità di arrivarci quasi in cima con l'auto dalla parte austriaca grazie ad una seggiovia. Resta un posto di una vista spettacolare e di un significato profondo di incontro di tre culture molto diverse, italiana, austriaca e slovena. Saliamo dal paese di Rateče, un piccolo gioiellino di case perfettamente ristrutturate e di colori azzeccati. Il sentiero inizia dalle ultime case del paese, è ben segnalato da frequenti frecce gialle con scritto "Tromeja" 18 (tre confini). Si sale da subito in un bel sentiero nel bosco, poi la pendenza si riduce, il cammino si fa rilassante fino a costeggiare un corso d'acqua. Dopo circa mezz'ora bisogna svoltare a sinistra ed inerpicarsi nel bosco su un morbido tappeto di foglie che riduce di molto la fatica. Dopo circa un'ora e mezza dalla partenza arriviamo al rifugio Tromeja, purtroppo chiuso. Di qui il nostro percorso diventa una salita ripida a strette volute con 31 tornanti (tutti numerati) che ci conduce in circa due ore alla cima, dove faremo la pausa pranzo.

La cima è molto bella e merita di essere scoperta nonostante la presenza di un'antenna. Il monumento in tre lingue che celebra la pace come collante dei popoli e la croce di vetta che ricorda l'incontro di tre lingue, sono adagiati su di un vasto pianoro a prato ed al cospetto di una lunga catena di monti, la cui nazionalità perde senso ma ne resta l'imponenza e la continuità dell'uno nell'altro.

Torneremo tracciando un anello.

Prendiamo il sentiero 522 dal versante italiano. La discesa è agevole, sempre nel bosco. Qualche schianto non crea problemi, è ben superato. Qualche problema però lo potrà creare la segnaletica. DOVREMO RIMANERE MOLTO UNITI e come sempre, seguire il coordinatore in quanto le indicazioni spesso sono assenti o non riportano il numero del sentiero.

Dopo un'ora abbondante arriviamo alla deviazione per la cappella della Madonna della neve (sentiero 20). Molto graziosa, la troviamo inserita in un contesto di verdi prati fioriti. Riprendiamo il sentiero 522 e iniziamo una lunga discesa su larga e comoda carrareccia che, al bivio vira a sinistra per tornare al paese di partenza e diventa un sentiero a fondo sassoso. Il tratto finale dell'escursione abbandona il sent.522 per imboccare una traccia che, attraversando cancelli e recinti, ci porta direttamente in paese passando per i pascoli che lo circondano. Sempre in fila ordinata e sulla strada asfaltata, raggiungeremo il parcheggio dove abbiamo lasciato le auto.



APPROFONDIMENTO

Montagna simbolo dell'unione transfrontaliera dei popoli, il Monte Forno è un'altura boscosa incastonata e ritagliata tra i tre confini di Italia, Slovenia e Austria: non a caso il suo nome in tedesco è Dreiländereck (letteralmente "tre territori" o "tre spicchi di territorio" o anche Ofen (lett. forno) mentre in sloveno è Peč (lett. "stufa"). Ogni anno tra agosto e settembre su questa cima si tiene la Festa dell'Amicizia, che festeggia proprio l'amicizia tra i tre popoli, con ampia partecipazione popolare, canti in tre lingue e molto altro. Di fatto la cima appartiene già al sottogruppo delle Caravanche, verso le quali offre uno colpo d'occhio panoramico, così come verso l'Austria (e il Monte Dobratsch) e naturalmente verso le Alpi Giulie, in particolare alla catena del Mangart e delle Ponze. Essendo solcata da diverse piste forestali oltre che dalla strada carrozzabile che arriva fino a duecentocinquanta metri dalla cima, occorre fare bene attenzione in caso di nuvole basse a non perdere l'orientamento.

foto: www.kranjska-gora.si



NOTE OPERATIVE

EQUIPAGGIAMENTO:

ABBIGLIAMENTO ADEGUATO PER ESCURSIONI IN MONTAGNA : scarponi da trekking, bastoncini, indumenti adatti alla stagione ed un ricambio da lasciare in macchina. E' opportuno munirsi di spray contro le zecche.

CARTOGRAFIA:

TABACCO 065. ALPI GIULIE ORIENTALI / JULIJSKE ALPE – BOHINJ – TRIGLAV

SOCCORSO: Tel. 112 Italia (Numero Unico di Emergenza)

ISCRIZIONE: per partecipare all'escursione è obbligatorio iscriversi sul sito internet www.alpinafriulana.it oppure presso la sede SAF CAI di Udine negli orari di apertura dello sportello.

RITROVO:

SI RICORDA CHE È OPPORTUNO RITROVARSI 10/15 MINUTI PRIMA DELL'ORARIO DI PARTENZA .

QUOTA MACCHINA :

La "quota macchina" va divisa tra i passeggeri del mezzo e pagata direttamente al conducente della macchina ospitante.

PARTENZA

MERCOLEDÌ 23 aprile 2025

h 7.30 da Udine - parcheggio di via Chiusaforte

h 8.00 bar "al Fungo" Gemona



foto: R. Paravano-Gr.Seniores SAF CAI Udine



I partecipanti sono informati sulle modalità di iscrizione e partecipazione alle attività sociali indicate dalla Società Alpina Friulana Sezione di Udine del C.A.I. dagli organizzatori e le accettano.

Ai partecipanti è richiesta la massima disciplina ed il rispetto delle indicazioni qui sotto esposte onde evitare situazioni potenzialmente dannose per gli altri Soci e pregiudicanti l'andamento dell'escursione.



REGOLAMENTO

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione da effettuarsi secondo le indicazioni indicate nel programma, al versamento dell'importo stabilito sul programma e all'accettazione del presente Regolamento.
2. Le iscrizioni devono perfezionarsi secondo le modalità al pto.1 entro la giornata precedente l'escursione, salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni possono essere chiuse anticipatamente nell'eventualità si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
4. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
5. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
6. Il Direttore di Escursione ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (p.e. inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
7. La quota versata a titolo di caparra, non sarà rimborsata se non per cause imputabili alla Saf Odv. Motivazioni personali (p.e. famiglia, lavoro, salute) non costituiscono requisito per detto rimborso.
8. La Saf Odv si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure se si presentino situazioni tali da pregiudicarne il buon esito. Inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la sua logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata; nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica la quota sarà riparametrata, restituendo parte di quanto versato, se dovuto.
9. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa o modifiche decise dal Direttore di escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
10. Chi si iscrive all'escursione è informato tramite il programma di dettaglio, le difficoltà e gli equipaggiamenti necessari, gli orari, il luogo di ritrovo, i mezzi di trasporto per il trasferimento; pertanto, nel caso in cui l'iscritto partecipi all'escursione, se ne assume la responsabilità.
11. L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma quando ci sia esplicita indicazione organizzativa.
- 12. Il partecipante, prima di iscriversi, deve leggere con attenzione il programma e valutare l'opportunità della propria iscrizione in base alle proprie capacità tecniche e al proprio stato di salute e allenamento fisico.**
- 13. Ai partecipanti sono particolarmente richieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni di Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione.**
- 14. Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi; non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità; non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta.**
15. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.
16. Per quanto qui non contemplato vale lo Statuto della Saf Odv.
17. Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente Regolamento, da considerare parte integrante del programma della medesima.

